ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

PIANO DI EMERGENZA
PROCEDURE OPERATIVE

Cremona (CR), lì 21/09/2023

IL RSPP dell' ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

IL R.L.S. dell' ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO

PREMESSA

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di evacuazione.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'evacuazione, parziale o totale, di un edificio sono generalmente le seguenti:
- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico
- terremoti
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal capo d'istituto.

L'operazione di evacuazione deve essere intesa come un trasferimento celere ed ordinato del personale e degli allievi presenti nei locali dell'istituto verso la zona di raduno prevista dalle procedure.

L'EVACUAZIONE non deve assolutamente trasformarsi in una fuga caotica e disordinata.

L'EVACUAZIONE viene decisa e autorizzata esclusivamente dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da un suo SOSTITUTO che assume le funzioni di COORDINATORE DELLE OPERAZIONI in situazioni di emergenza.

Il segnale acustico di evacuazione è facilmente riconoscibile come messaggio vocale e/o suono prolungato ed intermittente emesso dai diffusori acustici o dalle campanelle nei vari punti dell'edificio scolastico.
L'ordine vocale di evacuazione verrà impartito attraverso gli **ALTOPARLANTI**.

Nelle sedi in cui non sono presenti sistemi di allarme (campanelle o impianto di allarme) devono essere presenti mezzi acustici per la segnalazione dell'allarme (ad es. trombette ad aria compressa).

IL SEGNALE DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE È DATO TRAMITE ALTOPARLANTI MEDIANTE MESSAGGIO VOCALE O TRAMITE CAMPANELLA CON TRE SQUILLI BREVI INTERMITTENTI E UN SUCCESSIVO SUONO PROLUNGATO DI DUE MINUTI PER L'INCENDIO UN SUONO PROLUNGATO PER IL TERREMOTO

CAPITOLO 1

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:
- fornire al personale e agli alunni le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave;
- individuare le persone a cui assegnare il compito di organizzare, programmare, e verificare le attività di prevenzione;
- assegnare incarichi e compiti al personale specificatamente individuato ed addestrato;
- prestare soccorso alle persone colpite;
- ridurre i pericoli alle persone;
- adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.

CAPITOLO 2

L'AMBIENTE SCOLASTICO

Le caratteristiche spaziali, distributive e d'uso dell'ambiente scolastico (edificio, aree esterne, zona limitrofa), sono evidenziati, nelle relative planimetrie poste in tutti i locali ed in alcuni punti strategici dell'edificio, sulle quali sono riportate:
- il punto in cui si trova l'osservatore
- le vie ed uscite di emergenza
- i punti di raccolta esterni all'edificio
- la posizione ed il tipo delle attrezzature di spegnimento incendi (estintori, manichette, …)
- la posizione ed il tipo dei segnalatori di allarme (ove esistenti)

CAPITOLO 3

PROCEDURE OPERATIVE

All'interno dell'edificio scolastico ogni presente (personale docente, non docente e allievi) deve comportarsi ed operare per garantire a sé stesso e agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.
Per raggiungere tale scopo, oltre agli incarichi, ognuno deve seguire le seguenti procedure:

• *DIRIGENTE SCOLASTICO*

Il Dirigente Scolastico deve vigilare sulla corretta applicazione:
- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, da effettuarsi prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti all'eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta degli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, creino impedimento all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale docente ed ausiliario all'uso corretto di estintori ed attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Richiede infine all'Ente locale competente, con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e la manutenzione:
- dei dispositivi di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo ed attrezzatura finalizzata alla sicurezza.

• *DOCENTI*

IN GENERALE
- Restare calmi, ricordando che gli alunni imitano i propri insegnanti;
- Conoscere la sistemazione di interruttori generali (acqua, luce, gas) e di estintori;
- Conoscere ed individuare le vie di fuga principali e secondarie, guidando con ordine e calma gli alunni fino al punto di raccolta;
- Portare con sé la cartelletta contenente la documentazione relativa alle procedure di evacuazione posta in classe e in ogni ambiente scolastico;
- Aggiornarsi costantemente sul numero e nominativo esatto degli alunni presenti;
- Raggiunto il punto di raccolta, fare l'appello, compilare le apposite schede e farle pervenire attraverso il collaboratore del Dirigente Scolastico, che le

raccoglie, al centro di coordinamento dell'emergenza (squadra antincendio e Dirigente Scolastico, o Referente di plesso);
- Partecipare alle esercitazioni e simulazioni organizzate dagli enti preposti alla protezione civile;
- Se l'allarme è dato durante l'intervallo o al cambio d'ora, recuperare, se possibile, la cartelletta contenente la documentazione relativa alle procedure di evacuazione posta in classe e in ogni ambiente scolastico.
- Si ricorda che i docenti che stanno svolgendo lezioni nelle aule e/o le esercitazioni nei laboratori didattici, allertati dalla squadra di emergenza, o dal sistema di allarme presente nella struttura (ottico – acustico; megafoni; vocale, ecc.) provvedono a far uscire gli studenti e a condurli in un luogo sicuro ("punto di raccolta").

IN CASO DI PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI
- Se si nota un pacco, un contenitore sospetto, non toccarlo e non urlare mai la parola bomba;
- Allontanarsi con cautela e far fare altrettanto agli altri, lasciando aperte porte e finestre. Avvertire subito il centro di coordinamento dell'emergenza (squadra antincendio e Dirigente Scolastico o Referente di plesso).

IN CASO DI SISMA
- Individuare i luoghi più sicuri;
- Non sostare presso finestre e porte con vetro;
- Nell'allontanarsi (sempre durante la pausa sismica) fare molta attenzione ai cornicioni perimetrali, fili elettrici, pericoli vari;
- Non rifugiarsi in cantina o sottopassi.

IN CASO D'INCENDIO
- Se si deve attraversare un locale invaso da fumo, abbassarsi verso il pavimento riparando le vie respiratorie con un panno umido e, se disponibili, avvolgersi in panni bagnati;
- Evitare di toccare a mano nuda maniglie e porte di ferro;
- Mantenersi lontano da materiale combustibile e da fonti di calore;
- Aprire le porte molto lentamente, verificare la situazione prima di uscire e, una volta usciti, richiudere sempre la porta dietro di sé;
- Nell'impossibilità di uscire dai locali in cui ci si trova, cercare di tappare ogni fessura con panni bagnati, chiudere le porte e le finestre e attendere i soccorsi;
- Se gli abiti di qualche persona vicina dovessero incendiarsi intervenire subito bloccandola e coprendola con panni grandi avvolgendoglieli addosso e facendola rotolare sul pavimento.

- ***NON DOCENTI***

IN GENERALE
- Restare calmi;
- Attivare il segnale acustico d'allarme, previa comunicazione al Dirigente Scolastico in caso di pericolo non grave;

- Aprire le porte di uscita;
- Dopo aver recuperato, se possibile, la documentazione necessaria alla verifica dell'esodo e di ausilio ai soccorsi, evacuare seguendo le vie di fuga segnalate, se in locali con planimetria, o le vie di fuga più vicine, se nei corridoi, raggiungendo i punti di raccolta;
- Conoscere la sistemazione di interruttori generali (acqua, luce, gas) e di estintori;
- Partecipare alle esercitazioni o simulazioni organizzate dagli Enti preposti alla protezione civile.

IN CASO DI PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

- Se si nota un pacco, un contenitore sospetto, non toccarlo e non urlare mai la parola bomba;
- Allontanarsi con cautela e far fare altrettanto agli altri, lasciando aperte porte e finestre. Avvertire subito il centro di coordinamento dell'emergenza (squadra antincendio e Dirigente Scolastico, o Referente di plesso).

IN CASO DI SISMA

- Individuare i luoghi più sicuri;
- Non sostare presso finestre e porte con vetro;
- Nell'allontanarsi (sempre durante la pausa sismica) fare molta attenzione ai cornicioni perimetrali, fili elettrici, pericoli vari;
- Non rifugiarsi in cantina o sottopassi.

IN CASO D'INCENDIO

- Se si deve attraversare un locale invaso da fumo, abbassarsi verso il pavimento riparando le vie respiratorie con un panno umido e, se disponibili, avvolgersi in panni bagnati;
- Evitare di toccare a mano nuda maniglie e porte di ferro;
- Mantenersi lontano da materiale combustibile e da fonti di calore;
- Aprire le porte molto lentamente, verificare la situazione prima di uscire e, una volta usciti, richiudere sempre la porta dietro di sé;
- Nell'impossibilità di uscire dai locali in cui ci si trova, cercare di tappare ogni fessura con panni bagnati, chiudere le porte e le finestre e attendere i soccorsi;
- Se gli abiti di qualche persona a vicina dovessero incendiarsi intervenire subito bloccandola e coprendola con panni grandi avvolgendoglieli addosso e facendola rotolare sul pavimento.

• *ALUNNI*

IN GENERALE

- Mantenere la calma ed il controllo;
- Prestare massima attenzione e massimo ascolto agli insegnanti seguendo le indicazioni impartite;
- In nessun caso gettarsi dalle finestre;
- Non usare ascensori;

- Non usare il telefono;
- Uscire con massima prudenza seguendo insegnanti e apri fila lungo le vie di fuga segnalate fino a raggiungere il punto di raccolta;
- Lasciare tutto in aula, non portare con se niente;
- Se possibile ognuno si accerti che il compagno vicino di banco sia presente;
- Una volta riunito il gruppo classe nel centro di raccolta rispondere all'appello;
- Non allontanarsi, ma stare uniti aspettando indicazioni precise dagli insegnanti;
- Se l'allarme viene dato durante l'intervallo, allontanarsi con calma utilizzando l'uscita più vicina fino al punto di raccolta, cercando di ricompattare la classe.

IN CASO DI PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

- Se si nota un pacco, un contenitore sospetto, non toccarlo e non urlare mai la parola bomba;
- Allontanarsi con cautela e far fare altrettanto agli altri, lasciando aperte porte e finestre. Avvertire subito il centro di coordinamento per l'emergenza (squadra antincendio e Dirigente Scolastico, o Referente di plesso).

IN CASO DI SISMA

- Individuare i luoghi più sicuri;
- Non sostare presso finestre e porte con vetro;
- Nell'allontanarsi (sempre durante la pausa sismica) fare molta attenzione ai cornicioni perimetrali, fili elettrici, pericoli vari;
- Non rifugiarsi in cantina o sottopassi.

IN CASO D'INCENDIO

- Se si deve attraversare un locale invaso da fumo, abbassarsi verso il pavimento riparando le vie respiratorie con un panno umido e, se disponibili, avvolgersi in panni bagnati;
- Evitare di toccare a mano nuda maniglie e porte di ferro;
- Mantenersi lontano da materiale combustibile e da fonti di calore;
- Aprire le porte molto lentamente, verificare la situazione prima di uscire e, una volta usciti, richiudere sempre la porta dietro di sé;
- Nell'impossibilità di uscire dai locali in cui ci si trova, cercare di tappare ogni fessura con panni bagnati, chiudere le porte e le finestre e attendere i soccorsi;
- Se gli abiti di qualche persona a vicina dovessero incendiarsi intervenire subito bloccandola e coprendola con panni grandi avvolgendoglieli addosso e facendola rotolare sul pavimento.

• *PROCEDURA PER DISABILI*

Gli elementi che possono determinare le criticità in questa fase dipendono fondamentalmente:

- dalle barriere architettoniche presenti nella struttura edilizia (scale, gradini, passaggi stretti, barriere percettive, ecc.) che limitano o annullano la possibilità di raggiungere un luogo sicuro in modo autonomo;

- dalla mancanza di conoscenze appropriate da parte dei soccorritori e dagli addetti antincendio, sulle modalità di percezione, orientamento e fruizione degli spazi da parte dei disabili oltre alla scarsa conoscenza delle modalità di trasporto od ausilio al trasporto.

MISURE DA ATTUARSI PRIMA DEL VERIFICARSI DELL'EMERGENZA

Il primo passo da compiere quindi è quello di individuare, sia attraverso la conoscenza dell'ambiente di lavoro che durante l'effettuazione delle prove di evacuazione periodiche, le difficoltà di carattere motorio, sensoriale o cognitivo che l'ambiente può determinare.
Individuare un luogo di stazionamento durante le normali attività scolastiche che favorisca l'evacuazione del disabile in caso di emergenza (per d. motorio individuare aule al piano più basso possibile senza scale sul percorso d'evacuazione o con idonei mezzi di superamento delle barriere architettoniche).

Vanno pertanto analizzati nello specifico gli elementi, citati nel paragrafo precedente, che generano problematiche e precisamente:

- ostacoli di tipo edilizio presenti nell'ambiente, quali ad esempio la presenza di gradini od ostacoli sui percorsi orizzontali, la non linearità dei percorsi, la presenza di passaggi di larghezza inadeguata e/o di elementi sporgenti che possono rendere tortuoso e pericoloso un percorso, la lunghezza eccessiva dei percorsi, la presenza di rampe delle scale aventi caratteristiche inadeguate nel caso di ambienti posti al piano diverso da quello dell'uscita, ostacoli di tipo impiantistico o gestionale, quali ad esempio:

  * la presenza di porte che richiedono uno sforzo di apertura eccessivo o che non sono dotate di ritardo nella chiusura (sistema che consentirebbe un utilizzo più agevole da parte di persone che necessitano di tempi più lunghi per l'attraversamento delle porte stesse);

  * organizzazione/disposizione degli arredi, macchinari o altri elementi in modo da determinare impedimenti ad un agevole movimento degli utenti;

  * mancanza di misure alternative all'esodo autonomo lungo le scale, nel caso di ambienti posti al piano diverso da quello dell'uscita.

MISURE DA ATTUARSI AL MOMENTO DEL VERIFICARSI DELL'EMERGENZA

I criteri generali da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- attendere lo sfollamento delle altre persone;

- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio, anche in direzione di flusso contraria in caso di evenienza;

- se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, pianerottoli delle scale oltre le porte tagliafuoco, un locale possibilmente dotato di finestra, in attesa dei soccorsi (infatti, se nell'edificio non sono presenti spazi calmi, né adeguata compartimentazione degli ambienti, nell'eventualità che le scale siano inaccessibili e impraticabili si dovrà trovare/individuare un luogo sufficientemente lontano dal focolaio d'incendio e dotato di finestra accessibile dall'esterno dove attendere l'arrivo dei soccorsi);

- segnalare al centro di coordinamento per l'emergenza (squadra antincendio e Dirigente Scolastico, o Referente di plesso) o ad un altro addetto antincendio l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.

Si ricorda che è importante impartire ordini chiari, precisi e con tono di voce deciso.

SCELTA DELLE MISURE DA ADOTTARE

La scelta delle misure da adottare è diversa a seconda delle disabilità:

1) Disabili motori: scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo.

2) Disabili sensoriali:

   Uditivi:
   facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte)

   Visivi
   Manifestare la propria presenza, definire il pericolo, definire le azioni, guidarli in luogo sicuro.

   Disabili cognitivi
   Assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici

GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO

Nei plessi in cui è in uso il registro elettronico, non è più possibile gestire la modulistica per le evacuazioni in modo tradizionale.
Per cui, fintanto che non si adegueranno i software con un'applicazione che fornisca un modulo informatizzato di gestione delle emergenze (modulo editabile e compilabile dall'esterno), tutte le classi devono essere dotate di una cartelletta contenente:

- l'elenco aggiornato dei nominativi degli studenti della classe
- alcune copie cartacee del modulo di evacuazione

L'ideale rimane comunque il potenziamento della rete wireless, in modo tale che il device (tablet o smartphone) sia utilizzabile anche all'esterno dell'edificio scolastico, così che l'insegnante in ogni momento possa sapere chi è effettivamente presente nella classe al momento dell'evacuazione.

SI RAMMENTA CHE, IN OGNI CASO, QUALSIASI SIA LA PROCEDURA ADOTTATA, È FONDAMENTALE CHE GLI INSEGNANTI, AD OGNI CAMBIO ORA, PROVVEDANO A FARE L'APPELLO PER AVERE SEMPRE SOTTO CONTROLLO LA SITUAZIONE DI PRESENTI/ASSENTI.

CAPITOLO 4

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dalle varie funzioni in caso di segnalazione di pericolo per persone o cose all'interno della scuola.

PROCEDURE

Il **centro di coordinamento per l'emergenza** è situato, per la Sede Principale **nell'ufficio del Dirigente Scolastico** dove si recheranno le persone preposte per coordinare l'emergenza e per mantenere i contatti con le autorità esterne.

Per le altre sedi del Comprensivo il **centro di coordinamento per l'emergenza** è situato presso il **centralino telefonico,** dove si recheranno le persone preposte per coordinare l'emergenza per mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico e le autorità esterne.

Chiunque si accorge dell'emergenza deve:

- informare immediatamente il coordinatore dell'emergenza
- attenersi alle disposizioni di quest'ultimo.

Ricevuta la segnalazione di pericolo il **coordinatore dell'emergenza**:

- si reca sul luogo dell'emergenza per valutare l'entità del pericolo;
- attiva il sistema dall'allarme;
- allerta le squadre di pronto intervento coordinando le operazioni;
- se necessario, dopo aver avvisato il Dirigente Scolastico, richiede l'intervento di organizzazioni esterne;
- se necessario, ordina l'evacuazione della scuola;
- dichiara la fine dell'emergenza.

Il **personale A.T.A**. presente ai piani coordina le operazioni nelle rispettive zone di lavoro.

Il **personale docente presente nelle classi** mantiene il controllo della classe di competenza durante tutte le operazioni dell'emergenza.
Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante altoparlante o avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da questi incaricato disponga le misure da adottare.
In caso di pericolo imminente per la vicinanza della fonte, il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe.
In caso vi siano infortunati o feriti il docente avverte immediatamente il coordinatore dell'emergenza.

Gli **alunni** devono:
- eseguire le istruzioni del docente;
- mantenere la calma.

Il **personale docente** che al momento dell'emergenza non è responsabile di alcuna classe e non fa parte delle squadre di pronto intervento, si dirige al posto di raccolta in attesa di ulteriori disposizioni.

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Al verificarsi di una situazione di emergenza che richieda l'evacuazione dell'istituto oppure in seguito alla segnalazione di evacuazione diffusa dai segnalatori acustici d'allarme i **responsabili** (squadra antincendio) di ciascun piano dell'edificio scolastico dovranno provvedere all'evacuazione degli allievi e del personale presente nella zona di rispettiva competenza; dovranno inoltre sovrintendere alle operazioni di evacuazione facendo sì che tutti raggiungano ordinatamente il punto di raduno prestabilito.

VIE DI FUGA

In caso di evacuazione segnalata con impianto acustico, tutto il personale e gli studenti presenti nella scuola dovranno abbandonare i locali usufruendo delle **vie di fuga** indicate sulla planimetria affissa sulla porta di ciascuna aula o laboratorio.
Gli alunni nominati come aprifila e chiudifila potranno essere o scelti tra i rappresentanti di classe o scelti mediante altro criterio.
Il docente responsabile della classe fungerà da chiudifila, oltre agli alunni nominati come chiudifila, e abbandonerà la classe quando tutti gli studenti saranno usciti portando con sé il la cartelletta contenente la documentazione relativa alle procedure di evacuazione posta in classe e in ogni ambiente scolastico.
Tutto il personale, compresi i componenti della squadra di emergenza, e gli allievi, raggiungono **l'area di raccolta** a ciascuno assegnata.
Raggiunta l'area di raccolta, il docente effettuerà l'appello utilizzando l'elenco degli alunni inserito nella cartelletta contenente la documentazione relativa alle procedure di evacuazione e comunicherà immediatamente al coordinatore per l'emergenza i nominativi degli studenti che dovessero risultare assenti al controllo.

NOTA:
IN CASO DI EVACUAZIONE, È VIETATO UTILIZZARE GLI ASCENSORI PER ABBANDONARE I PIANI.

ALLEGATO 1

SCUOLA SECONDARIA 'VIRGILIO'

I PUNTI DI RACCOLTA PER L'EDIFICIO SONO: IL PARCO CADUTI DI NASSIRIYA - DEL MORBASCO E IL PARCHEGGIO DI VIA CHIESE

SETTORI	*LOCALI DELL'EDIFICIO*	*ZONE D'ESODO*	*ZONA USCITA*
	PIANO TERRA - RIALZATO		
SETTORE VIA CHIESE	Palestra piccola e spogliatoi	Porte a vetri con maniglione della palestra e porta con maniglione atrio tra le palestre	Cancello pedonale Via Chiese – Parcheggio Via Chiese
SETTORE PARCO	Sala insegnanti (ex presidenza e vice-presidenza)	Ingresso principale	Cancello pedonale princi-pale – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE VIA CHIESE	Presidenza Segreteria Uffici	Ingresso principale	Cancello pedonale principale – Parcheggio Via Chiese
SETTORE PARCO	Aula magna	Ingresso principale	Cancello pedonale princi-pale – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE PARCO	Aule 1G, 2E, Aulette di sostegno	Porta con maniglione in fondo al corridoio che dà sul parcheggio interno	Cancello carraio – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE PARCO	Palestra grande	Porte con maniglione della palestra che danno sul parcheggio interno	Cancello carraio – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE PARCO	Aule 1E, 1F (ex Biblioteca)	Ingresso principale	Cancello pedonale princi-pale – Parco 'Caduti di Nassirya'
	PIANO PRIMO		
SETTORE VIA CHIESE	Aula 2B e Laboratorio di informatica	Scala interna lato Via Trebbia e ingresso principale	Cancello pedonale principale – Parcheggio Via Chiese

SETTORE PARCO	Aule 1A, 2A, 1C	Scala interna lato Via Trebbia e ingresso principale	Cancello pedonale principale – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE PARCO	Aula 3C, 2G, 3G	Porta con maniglione accesso scala esterna metallica	Cancello carraio – Parco 'Caduti di Nassirya'
	PIANO SECONDO		
SETTORE PARCO	Aule 2C, 2F, 3B	Scala interna lato Via Trebbia e ingresso principale	Cancello pedonale principale – Parco 'Caduti di Nassirya'
SETTORE VIA CHIESE	Aula 3E, Laboratorio musica	Scala interna lato Via Trebbia e ingresso principale	Cancello pedonale principale – Parcheggio Via Chiese
SETTORE PARCO	Aula 3F, 1B, 3A	Porta con maniglione accesso scala esterna metallica	Cancello carraio – Parco 'Caduti di Nassirya'

SEZIONE ENUCLEATA
SCUOLA SECONDARIA 'VIRGILIO'
c/o ISTITUTO 'S.ANGELO'

I PUNTI DI RACCOLTA PER L'EDIFICIO SONO:
CORTILE INTERNO GRANDE e CORTILE INTERNO PICCOLO

SETTORI	***PIANO SEMINTERRATO (unico piano)***		
SEZIONE ENUCLEATA	Auletta piccola e Aula 1D	Porta tagliafuoco atrio comune, vano scala comune, uscita su cortile interno grande	Cortile interno grande
SEZIONE ENUCLEATA	Aule 2D e 3D	Scala interna, porta con maniglione, scala esterna	Cortile interno piccolo, cancello accesso succursale Virgilio

ALLEGATO 1

SCUOLA PRIMARIA 'BISSOLATI'

I PUNTI DI RACCOLTA PER L'EDIFICIO SONO IL CORTILE-PARCO GIOCHI ANTISTANTE (lato Via Tagliamento) E IL PARCO RETROSTANTE (lato via Bissolati)

SETTORI	*LOCALI DELL'EDIFICIO*	*ZONE D'ESODO*	*ZONA USCITA*
	PIANO SEMINTERRATO		
SETTORE PENNONE	Locali mensa 1, 2 Cucina	Porta locale (aula) passaggio	Parco retrostante zona pennone
	Locali mensa 3, 4	Porta locale 4	Parco retrostante zona pennone
	PIANO RIALZATO		
SETTORE RAMPA	Aule 1B, 5B	Porta con maniglione antipanico in fondo al corridoio di fronte alla rampa accesso	Ingresso rampa – Parco giochi antistante vialetto centrale
SETTORE INGRESSO	Aule 3A, 3B, 1A	Ingresso principale	Ingresso principale – Parco giochi antistante, lato ingresso campetto azzurro
SETTORE PALESTRA	Palestra	Porta con maniglione antipanico nel locale	Ingresso Palestra – Parco giochi antistante, vialetto centrale zona portabiciclette
	PIANO PRIMO		
SETTORE RAMPA	Aule 5A, 2A	Porta con maniglione antipanico in fondo al corridoio di fronte alla rampa accesso	Ingresso rampa – Parco giochi antistante vialetto centrale
SETTORE PALESTRA	Aule 4A, 2B, 4B	Porta con maniglione in palestra	Ingresso Palestra – Parco giochi antistante, lato boschetto di castagni

ALLEGATO 1

SCUOLA PRIMARIA 'MONTEVERDI'
CON SEZIONE ENUCLEATA
SCUOLA SECONDARIA 'VIRGILIO'

I PUNTI DI RACCOLTA PER L'EDIFICIO SONO: IL PIAZZALINO D'INGRESSO LATO VIA OGLIO E VIA TICINO

SETTORI	***LOCALI DELL'EDIFICIO***	***ZONE D'ESODO***	***ZONA USCITA***
	PIANO INTERRATO		
SETTORE CORTILETTO VIA OGLIO	Locali mensa 1, 2, 3	Porte con maniglione antipanico nel locale e cortile interno scuola	Ingresso secondario – Cancelletto Viale Po
SETTORE CORTILE	Locale mensa 4, Aula 2H Virgilio	Porte con maniglione antipanico nel locale e cortile interno scuola	Cortile interno scuola lato Viale Po
SETTORE CORTILE	Palestra	Porte con maniglione antipanico nel locale e cortile interno scuola	Cortile interno scuola lato Via Ticino
	PIANO TERRA		
SETTORE VIA TICINO	Aule 4A e 4B	Porta con maniglione antipanico lato via Ticino	Ingresso scalinata Via Ticino - lato marciapiede di fronte ingresso
SETTORE VIALE PO	Aula 2A	Porta ingresso principale- scalinata- cancellino lato Viale Po	Ingresso principale – Cancelletto Viale Po

SETTORE VIALE PO	Aula d'arte e di sostegno	Porta ingresso principale- scalinata- cancellino lato Viale Po	Ingresso principale – Cancelletto Viale Po
SETTORE CORTILE	Aule 1H e 3H Virgilio	Porta con maniglione antipanico nel corridoio scala antincendio esterna	Scala antincendio esterna- cortile interno lato Via Ticino
	PIANO PRIMO		
SETTORE VIA TICINO rampa	Aule 3A, 3B e 1B Biblioteca, Aula sostegno Superabili	Porta con maniglione antipanico in fondo alle scale lato via Ticino	Ingresso rampa – Via Ticino lato scuola infanzia 'Agazzi'
SETTORE VIA TICINO	Aula 1A e 5 B e Biblioteca	Porta con maniglione antipanico in fondo alle scale lato via Ticino	Ingresso scalinata Via Ticino - lato marciapiede di fronte ingresso
SETTORE VIA OGLIO	Aula 5A e Biblioteca magistrale	Porta ingresso principale-scalinata - cancello via Oglio	Ingresso principale – Cancello Via Oglio
SETTORE VIALE PO	Aule 2B Aula Lim 2	Porta ingresso principale- scalinata- cancellino lato Viale Po	Ingresso principale – Cancelletto Viale Po
SETTORE CORTILE	Aula informatica e Lab. scienze	Porta con maniglione antipanico nel corridoio scala antincendio	Scala antincendio- cortile interno lato Via Ticino

ALLEGATO 2

POPOLAZIONE PRESENTE NEGLI EDIFICI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
POPOLAZIONE TOTALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
FASCIA ORARIA: **8.00 - 14.00**
Le scuole primarie anche pomeriggio fino alle 16.00
La sede della Virgilio in alcuni giorni e periodi fino alle 15.30

	DOCENTI	ALLIEVI	PERS. ATA	TOTALE
BISSOLATI	30	226	4	260
MONTEVERDI	45	281	6	332
VIRGILIO	73	430	16	519
S. ANGELO	15	61	2	78
TOTALE	163	998	28	1.189

ALLEGATO 3

COMPITI E DESIGNAZIONE INCARICATI

COMPITI	INCARICATI	N. INTERNO
Emanazione ordine di evacuazione ed assunzione del coordinamento delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso	Dirigente scolastico e/o Collaboratore del Dirigente Docente incaricato sedi (Referente di plesso)	Numeri telefonici dei tre plessi: Virgilio: 0372 28270; Bissolati: 0372 20315 Monteverdi: 0372 23759
Diffusione ordine di evacuazione	Dirigente scolastico e/o Collaboratore del Dirigente Docente incaricato sedi (Referente di plesso)	
Controllo di operazioni di evacuazione nei vari piani dell'edificio	Collaboratori scolastici in servizio presso ciascuna postazione di lavoro	
Compilazione del modulo di evacuazione	Docente/Referente	
Chiamate di soccorso	Coordinatore dell'emergenza di ogni sede	
Interruzione erogazione - gas - energia elettrica	Coordinatore dell'emergenza	
Attivazione e controllo a vista periodico di estintori e/o idranti nei vari piani dell'edificio	Addetti all'emergenza e alla prevenzione incendi, ditta incaricata dall'Amministrazione comunale	
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita nei vari piani dell'edificio	Collaboratori scolastici in servizio presso ciascuna sede di lavoro	
Controllo ed apertura porte e cancelli sulla pubblica via ed interruzione del traffico	Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso di ciascuna sede	

ALLEGATO 4

ASSEGNAZIONE INCARICHI AGLI ALUNNI

A.S. 2023/2024

(a cura del docente coordinatore)

In ogni classe devono essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi apri-fila e 2 sostituti, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- 2 ragazzi chiudi-fila e 2 sostituti, con il compito di tenere unita la classe, chiudere la porta dell'aula dopo avere controllato che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite tra l'insegnante e il coordinatore delle operazioni per la trasmissione del modulo di appello dopo l'operazione di evacuazione;
- I nominativi sono indicati sul presente modulo.

CLASSE_____	Data assegnazione: .....

INCARICHI DI APRI FILA E CHIUDI FILA

1) **ALUNNI CON INCARICHI DI APRI-FILA**

NOMINATIVO	SUPPLENTE/SOSTITUTO
1	1
2	2

2) **ALUNNI CON INCARICHI DI CHIUDI-FILA**

NOMINATIVO	SUPPLENTE/SOSTITUTO
1	1
2	2

ALLEGATO 5

MODULO DI EVACUAZIONE

MODULO PER IL RESOCONTO DELL'EVACUAZIONE

(scheda sempre presente nella cartelletta dell'emergenza)

da compilare a cura del docente di classe/referente di gruppo ad evacuazione conclusa
da consegnare il più presto possibile al Coordinatore dell'evacuazione a cura dell'alunno chiudifila

PLESSO: ☐ S. Angelo ☐ Virgilio ☐ Bissolati ☐ Monteverdi

CLASSE o GRUPPO _____

INSEGNANTE/I _____

EDUCATORI e ASSISTENTI _____

AULA/AMBIENTE EVACUATO _____

PERSONE PRESENTI **n.** _____ (prima dell'evacuazione)

PERSONE EVACUATE **n.** _____ (nel punto di raduno)

FERITI (*) **n.** ____ **Nomi:**_____

DISPERSI (*) **n.**____ **Nomi:**_____

Eventuali alunni di altre classi o persone aggregate durante il tragitto:

_____

ALTRE SEGNALAZIONI:_____

_____

_____

Gli alunni che al momento dell'allarme si trovavano fuori dall'aula devono, nel limite del possibile,

ricongiungersi nel punto di ritrovo alla classe di appartenenza.

ALUNNO APRIFILA (*)
Nome e firma

_____

ALUNNO CHIUDIFILA (*)
Nome e firma

_____

Nome e Firma del DOCENTE/REFERENTE che ha compilato

_____

Luogo: …… Data:..... .Ore:.....min: .....

(*) Segnalazione nominativa.

EMERGENZA SANITARIA **118** VIGILI DEL FUOCO **115** CARABINIERI **112** POLIZIA **113**

MODULO DI EVACUAZIONE - ISTRUZIONI

ISTRUZIONI RIASSUNTIVE PER L'EMERGENZA E L'EVACUAZIONE

procedura da memorizzare e spiegare agli alunni ad inizio anno scolastico

IN OGNI SITUAZIONE DI EMERGENZA**:** 1° tutelare l'integrità fisica delle persone; 2° mantenere la calma per non creare panico; 3° avvisare i responsabili e limitare i danni al patrimonio; 4° non discutere e non intralciare; 5° non fare ciò per cui non si è preparati o sicuri.

- La situazione di emergenza è istantaneamente comunicata in tutto l'edificio attraverso un messaggio di allerta ripetuto 4 volte diffuso tramite il sistema di allarme, o il suono particolare e prestabilito della campanella, o dal personale di piano.
- Il segnale di restare negli ambienti con finestre chiuse (ipotetica NUBE TOSSICA esterna) è dato attraverso un messaggio di allerta ripetuto 4 volte diffuso tramite il sistema di allarme, o con squilli della campanella intervallati ogni 5 secondi, per un tempo di almeno due minuti; le persone restano in aula, continuano regolarmente la lezione in attesa di ulteriori disposizioni.
- Il segnale di EVACUAZIONE GENERALE dall'edificio è dato tramite un messaggio di allerta ripetuto 4 volte diffuso tramite il sistema di allarme o con tre squilli di 5 sec. (preallarme) poi suono continuo per due minuti (ordine di evacuazione).
- L'insegnante porta la cartelletta appesa in aula, contenente l'elenco degli alunni, l'indicazione degli alunni aprifila e chiudifila, le istruzioni riassuntive per l'evacuazione, l'elenco delle vie di fuga e/o la piantina dell'area in cui è sita l'aula e il modulo previsto di resoconto evacuazione. Si procede nel modo prestabilito formando il gruppo; con passo svelto, senza correre o gridare, seguendo possibilmente i percorsi prestabiliti, preventivamente memorizzati, si esce dall'edificio.
- Nell'area di raduno, le classi che arrivano prima si posizionano più lontano e a scalare le altre. Non si staziona in prossimità dell'uscita, in particolare i primi ad uscire non ostacolano il flusso dell'esodo. Le operazioni di appello vanno eseguite con sollecitudine e registrate sull'apposito modulo. La consegna del modulo al Coordinatore dell'evacuazione, che si trova nel punto di ritrovo, è fatta da un alunno o dal personale ausiliario, l'insegnante resta a sorvegliare la classe.
- Gli alunni che al momento dell'allarme si trovavano fuori dall'aula seguono il percorso più breve aggregandosi al flusso delle altre classi e devono, nel limite del possibile, ricongiungersi nel punto di ritrovo alla classe di appartenenza. Nel caso in cui rimangano aggregati ad un'altra classe nel punto di ritrovo, questi alunni saranno registrati nell'apposito modulo.
- Tutti devono attenersi alle procedure previste. Eventuali disabili gravi sono aiutati dal personale di sostegno o ausiliario, o, in mancanza, dal docente, che è autorizzato ad affidare la sua classe ad un collega. Se impossibilitati, si fermano in luogo sicuro, ad esempio sul pianerottolo della scala esterna di emergenza o in zona sicura e protetta, segnalando la loro posizione. È vietato l'uso degli ascensori. Il personale delle squadre di emergenza deve essere a disposizione del Coordinatore dell'evacuazione per l'eventuale recupero di persone in difficoltà.

PERSONALE ATA: facilita l'esodo predisponendo l'apertura delle porte, si fa carico dell'ispezione della zona assegnata, accompagna nel punto di ritrovo eventuale personale esterno o genitori; il controllo del personale ATA è affidato al DSGA, che riferisce al Coordinatore.

COORDINATORE dell'evacuazione è colui che ne assume la responsabilità facendo attivare l'allarme; di norma è la persona che esercita la funzione più elevata presente al verificarsi dell'evento, a pari funzione il più anziano; il coordinatore attiva le squadre di pronto soccorso e antincendio, decide se disattivare le energie e chiedere i soccorsi esterni (utilizza la cartella dell'emergenza presente in guardiola).

Nel luogo di ritrovo, attraverso la verifica dei moduli, valuta la buona riuscita dell'operazione.

- Si auspica l'attiva collaborazione di tutti; comportamenti non idonei sono segnalati al Coordinatore, che è il solo a dichiarare la fine dell'emergenza e ad emanare l'ordine di rientro su indicazione delle squadre esterne di soccorso. Il Coordinatore compila sempre il verbale-relazione finale, da tenere agli atti. L'eventuale rientro in classe avviene in ordine e con sollecitudine sempre accompagnati dal docente responsabile.

INDICAZIONI AGGIUNTIVE in caso di dichiarazione EMERGENZA SANITARIA

da memorizzare e spiegare agli alunni ad inizio anno scolastico

Durante l'evacuazione è obbligatorio indossare la mascherina. Si raccomanda, inoltre, nel limite del possibile, di mantenere un distanziamento adeguato evitando assembramenti.
È vietato attardarsi o sostare lungo il percorso.
Al raggiungimento del punto di raccolta, è importante distribuirsi il più possibile a distanza dalle altre classi e dalle altre persone evitando assembramenti.
Le stesse regole devono essere rispettate per il rientro in classe al termine della prova di evacuazione o dell'emergenza, che deve avvenire in modo ordinato e tempestivo.

ALLEGATO 6

CHIAMATE DI SOCCORSO AI SERVIZI ESTERNI ED INFORMAZIONI UTILI

NUMERO UNICO D'EMERGENZA: 112

VIGILI DEL FUOCO 115

POLIZIA 113

PRONTO SOCCORSO 118

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) 037227309

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI SERVIZI ESTERNI

CHI TELEFONA _____

DALLA SCUOLA _____

UBICATA IN _____

NELLA SCUOLA SI È VERIFICATO (breve descrizione dell'evento)

_____

_____

SONO COINVOLTE (indicare le eventuali persone coinvolte)

_____

_____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE
Via Trebbia n. 1 – 26100 CREMONA
C.F. 80004680197 - C.M. CRIC824007. Tel. 0372/28270
cric824007@istruzione.it - cric824007@pec.istruzione.it
www.iccremona2.edu.it

ALLEGATO 7

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

(Comportamento da tenere **in qualsiasi caso** di evacuazione dell'edificio)

IL SEGNALE DI EVACUAZIONE SARA' TRASMESSO:

- DALL'**ALTOPARLANTE**
- DAL **SUONO DELLA CAMPANELLA** (3 squilli brevi intermittenti di avvio dell'emergenza e, a seguire, un suono prolungato per almeno 2 minuti)
- DALLA **COMUNICAZIONE VERBALE** DEI BIDELLI O DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.

✓ **MANTIENI LA CALMA.**

✓ **INTERROMPI IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ'.**

✓ **SE SEI FUORI CLASSE RIENTRA VELOCEMENTE NELLA TUA CLASSE** oppure **ACCODATI AL FLUSSO D'ESODO VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA PIÙ VICINO** (ricordati di segnalare la tua situazione al docente preposto al controllo degli evacuati).

✓ **LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO IN CLASSE** (non preoccuparti dei libri, abiti o altro).

✓ **METTITI IN PROSSIMITÀ' DELLA PORTA DELLA CLASSE IN FILA ORDINATA**.

✓ **METTITI DIETRO L'"APRI-FILA"** (alunno nominato o sostituto) **E PRIMA DEL "CHIUDI-FILA"** (alunno nominato o sostituto).

✓ **IN OGNI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA VENGONO DESIGNATI DUE ALUNNI CON L'INCARICO DI AIUTARE EVENTUALI DISABILI AD ABBANDONARE L'AULA E A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.**

✓ **MANTIENITI SEMPRE IN COLONNA PER RAGGIUNGERE LA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA.**

✓ **RICORDATI DI NON SPINGERE, GRIDARE E CORRERE.**

✓ **IL DOCENTE DEVE PORTARE CON SÉ LA CARTELLETTA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE** (per fare l'appello al termine dell'evacuazione e tenere conto degli eventuali assenti del giorno).

✓ **SEGUI IL PERCORSO INDICATO DALLA SEGNALETICA (CARTELLI VERDI), SPECIFICA PER OGNI LOCALE DELL'EDIFICIO**; questa ti indicherà' il percorso per raggiungere la zona o il punto di raccolta.

MANTIENI SEMPRE LA CALMA!

Giunto nel punto di raccolta assegnato si procederà ad un appello seguendo l'elenco di classe e alla compilazione del "modulo di evacuazione"; **non allontanarti** (se sei in prossimità di vie pubbliche rimani sul marciapiede; in caso di evento sismico **allontanati** dai muri).

QUESTA CLASSE (_____) HA COME PUNTO DI RACCOLTA:

_____

PER IL RIENTRO NELL'EDIFICIO ED IN CLASSE **ATTENDI** CHE VENGA COMUNICATO A VOCE O SEGNALATO DALLA CAMPANELLA (SUONO CONTINUO) LA FINE DEL PERICOLO O DELL'ESERCITAZIONE.